



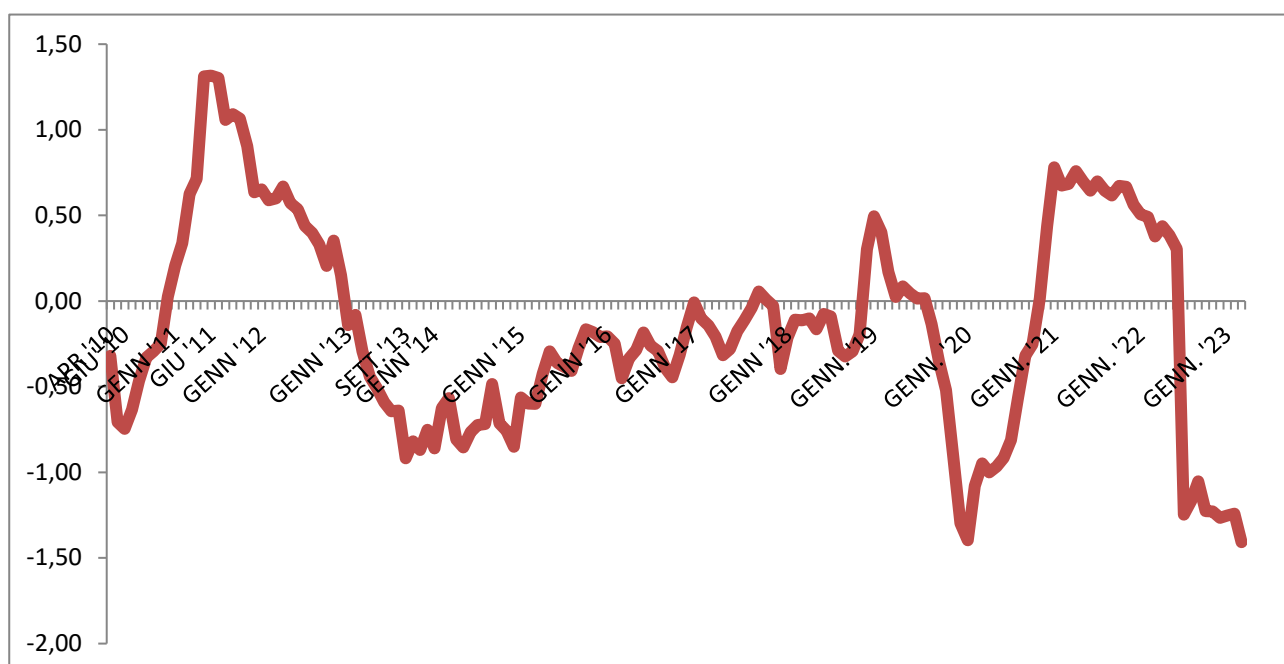
Camera di Commercio
Genova

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Anno 2024

1. LO SCENARIO LOCALE

Le **imprese attive** al 30 giugno 2023 risultano inferiori di oltre 1.000 unità a quanto registrato alla stessa data del 2022, a seguito di eventi di natura amministrativa, andamento quindi non legato esclusivamente alla situazione congiunturale: il primo è avvenuto nel III trimestre 2022 e ha riguardato l'esclusione delle imprese in scioglimento senza liquidazione dalle imprese attive (Art. 40 C. 2 DL N. 76/2020), il secondo ha portato nel corso del 2022 e nel II trimestre 2023 un elevato numero di cancellazioni d'ufficio. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio del primo semestre da positivo (279) nel 2022 diventa negativo con un valore di -223, a seguito di un aumento di 18 unità delle iscrizioni e un aumento di 520 imprese cessate non d'ufficio.

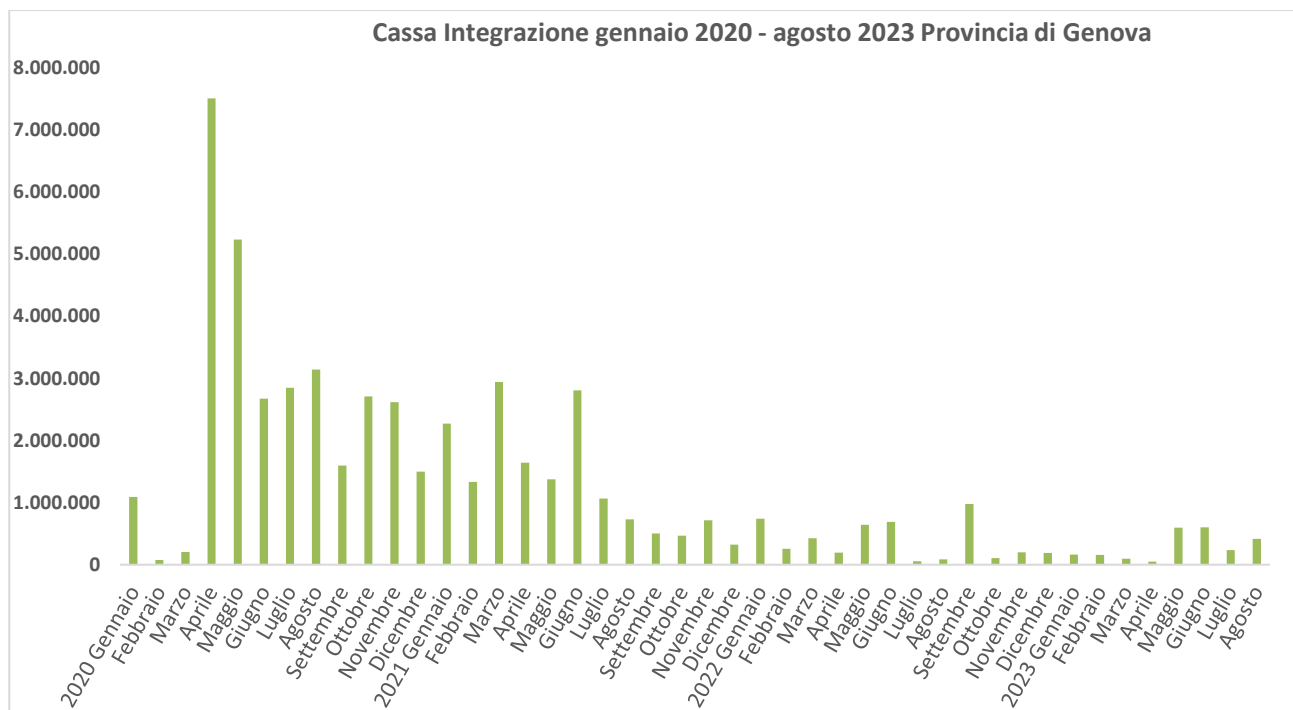


Nel corso del 2023 per quanto riguarda i **prezzi**: inflazione al +8,6% nel II trimestre 2023 rispetto allo stesso trimestre 2022 (era +13,6 % nel IV/2022); il tasso di inflazione generale supera la componente di fondo con un differenziale +2.9 p.p.. La suddivisione del tasso di inflazione nelle sue differenti componenti evidenzia come la quota più elevata sia, per la prima volta da molti trimestri, quella legata ai beni alimentari, seguita dai servizi, energia e beni non alimentari. Si riduce il differenziale negativo tra l'inflazione generale e la componente di fondo (esclusi il fresco alimentare e l'energia) in Liguria da 7.2 p.p. a 2.9 p.p. a seguito delle diminuzioni dal 13,7% al 9,1% della variazione tendenziale dell'indice generale (esclusi i tabacchi) e dal 6,5% al 6,2% dell'inflazione di fondo. La quotazione media del petrolio nel II trimestre 2023 è stata di 78\$/barile (contro gli 89\$/barile del IV trimestre 2022 e i 112\$/barile del II trimestre 2022). L'inflazione alimentare ha risentito molto pesantemente delle tensioni sui mercati con una netta crescita del tasso nel corso di tutto il 2022, a cui ha fatto seguito un trend decrescente ma a tassi molto contenuti nel primo semestre dell'anno in corso, che l'ha portata in Liguria dal +13,9% nel IV trimestre '22 all'11,6% nel II trimestre '23, con un differenziale rispetto al dato nazionale pari a +0.2 p.p.. A partire dal I trimestre 2023 anche il tasso dei prezzi dei beni non alimentari è in diminuzione in Liguria, mentre per il dato nazionale il tasso più elevato si è registrato nel I trimestre; i dati del II trimestre sono rispettivamente +6,1% in Liguria e +5,2% in Italia, con il differenziale in diminuzione che si attesta a +0.9 p.p. nel II trimestre 2023. Dopo i massimi raggiunti nel IV trimestre 2022 la fiammata inflazionistica da **caro energia** si sta raffreddando, anche se per la Liguria, a causa di presenza di operatori e offerte differenziate a livello

regionale, la variazione del II trimestre 2023 è decisamente superiore a quella nazionale (+17,7% a fronte del +9,9% nazionale, con un differenziale di +7.8 p.p. in diminuzione: era +11.2 p.p. nel IV trimestre 2022). Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati nel II trimestre 2023 è pari a +5,2% in Liguria contro il +5,4% in Italia. L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale del +2,1% con differenziale positivo di 0.5 p.p. rispetto al +1,6 nazionale.

Il dato relativo agli **occupati** nel 2022 dopo la forte caduta di 10mila unità registrata nel 2020 e successivo rimbalzo del 2021 di 8mila ha superato nel 2022 i livelli precedenti la crisi causata dal Covid, sia in provincia che nel comune capoluogo. Il dato a livello provinciale del 2022 è pari a 341mila occupati contro i 329mila del 2019, mentre a Genova si registrano 233 mila occupati a fronte dei 226mila del 2019. La crescita ha riguardato in particolare i maschi mentre per le femmine la situazione non è positiva, tanto che nel comune capoluogo il dato delle occupate del 2022 è inferiore a quello del 2019. Il tasso di occupazione risulta in crescita per entrambi i generi (i dati per il 2022 sono 75,4% maschi, 59,5% femmine e 67,4% totale con un differenziale di 15.9p.p. in provincia e 74,8%, 59,3%, 67% rispettivamente con differenziale pari a 15.5p.p. a Genova). I dati sul differenziale di genere sono molto preoccupanti in quanto la forbice si sta allargando. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 10% al 6,8% in provincia (5,9% per i maschi e 7,8% per le femmine, con il differenziale a 1.8p.p. esattamente la metà di quello del 2021) e dal 10,3% al 6,9% nel capoluogo.

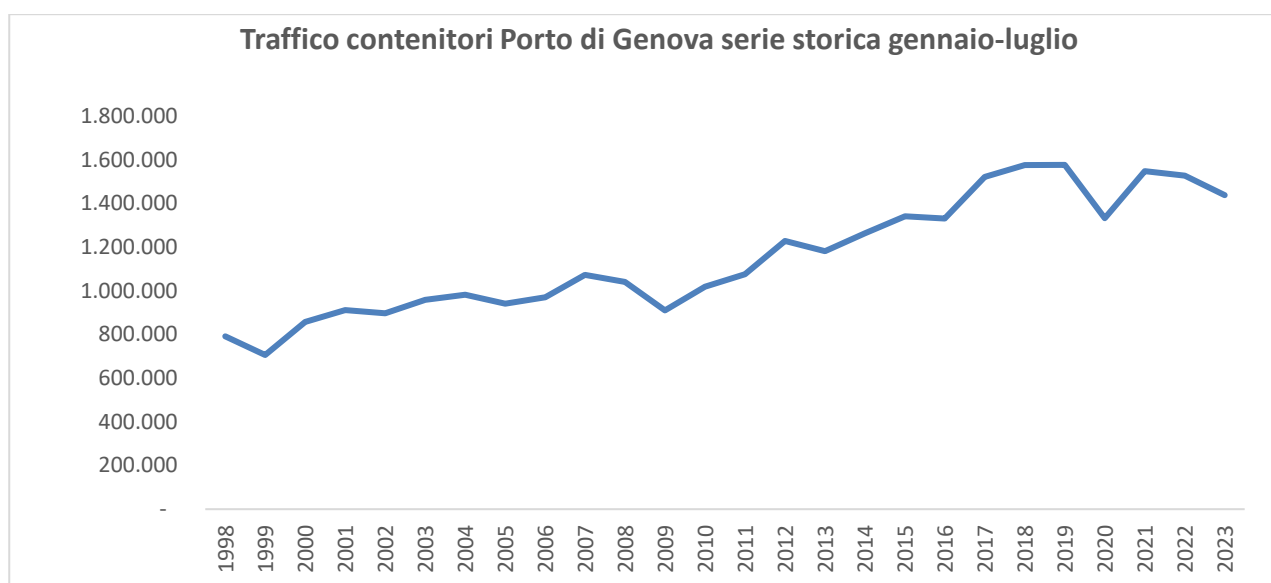
I dati cumulati dei primi otto mesi della **cassa integrazione** si riducono di un quarto rispetto a quelli dello scorso anno (-25%, 2.318.839) e risultano inferiori anche a quelli del 2019 quando nel periodo gennaio-agosto si registrarono 3.422.385 ore autorizzate.



Con l'unica esclusione dei tassi di crescita dei **prestiti** alle Amministrazioni pubbliche e di quelli dei **depositi** alle imprese, si registra una generale tendenza negativa sia per i prestiti che per i depositi. Nel caso dei prestiti i tassi riguardanti le imprese sono negativi in tutti i mesi del semestre (su valori compresi indicativamente tra il - 7% e il - 9%), mentre per la prima volta dal 2015 quelli riferiti alle famiglie sono negativi nel mese di giugno (-0,7%); risultano positivi i tassi tendenziali riferiti alle

Amministrazioni Pubbliche. Per quanto riguarda i depositi, per la prima volta nella serie da gennaio 2013 si verificano sei mesi consecutivi di tassi di crescita negativi per le famiglie; risulta invece in crescita la tendenza dei depositi delle imprese che a giugno segnano +12,6%.

Il traffico complessivo del **porto di Genova** diminuisce del 6,1% (la diminuzione era del 7,1% nel I trimestre) attestandosi ancora al di sotto dai dati del 2019 (24.725.553 tonnellate nel primo semestre 2023 rispetto a 27.301.840 tonnellate nello stesso periodo del 2019) e il traffico containerizzato perde il 7,5% con 1.228.767 teu rispetto ai 1.327.804 teu del primo semestre 2019. Positivo rispetto al 2022 e al 2019 il bilancio per il traffico passeggeri: per i traghetti si registra una crescita annuale dello 0,4% a 667.159 unità (contro i 589.925 dello stesso periodo del 2019) mentre per le crociere il tasso annuale è del +52,4% con un dato di 655.236 contro il 578.302 del pre Covid).



Per quanto riguarda l'**aeroporto**, nei primi otto mesi dell'anno il dato complessivo dei passeggeri è di 868.450, in aumento dell'11,5% rispetto alle 778.706 unità del 2022 ma ancora lontano dai livelli antecedenti la pandemia quando il traffico aveva superato il milione 35mila passeggeri.

La prima parte dell'anno 2023 ha segnato una decisa ripresa del **turismo** alberghiero straniero per cui arrivi e presenze hanno superato i livelli del 2019 (a fronte di una contrazione nella componente nazionale, che permane comunque anch'essa al di sopra dei livelli pre-pandemici). La componente straniera raggiunge i massimi sia per gli arrivi (prima volta sopra i 300mila dal I semestre 2010) sia per le presenze (che superano le 670 mila); andamento meno favorevole per la componente nazionale che risulta in decrescita rispetto al 2022 (-1,9% per gli arrivi e -3,2% per le presenze); diminuisce lievemente, in entrambi i casi, la permanenza media nelle strutture alberghiere della provincia.

Il **commercio estero** evidenzia un miglioramento del saldo, che pur rimanendo negativo, si riduce da -909.836.989 euro a -154.363.943 euro, a seguito di una diminuzione del -12,4% delle importazioni (in particolare sono diminuiti in valore i prodotti minerali e i prodotti dell'industria manifatturiera) e di un aumento dell'8,9% delle esportazioni (+ 8,8% l'incremento del valore dei prodotti industriali esportati): rimane elevato, infatti, il valore delle merci scambiate a seguito degli aumenti dei prezzi registrati negli ultimi mesi.

2. IL QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Nel corso del 2023 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto del 23 febbraio, ha autorizzato, anche per il triennio 2023-2025, la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del Diritto Annuale. La stima proposta in questa sede prevede l'allineamento delle previsioni sia dal punto di vista delle entrate che delle uscite correlate.

Nello specifico per quanto riguarda le valutazioni effettuate sulle **entrate**, ed in particolare, per quelle riferite al Diritto Annuale, è stata inserita una stima di budget di € 1.474.458 per il preconsuntivo 2023 e le previsioni 2024 e 2025. L'ipotesi di preconsuntivo è stata ulteriormente incrementata del risconto calcolato in sede di bilancio consuntivo 2022 (pari a € 365.342) delle risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti del triennio 2020-2022 destinate a finanziare i nuovi progetti di cui al decreto. A fronte di tale aumento sono stati inseriti gli oneri correlati alla realizzazione dei Progetti autorizzati e la relativa quota di svalutazione come previsto dalle circolari ministeriali.

Nonostante la mancata revisione normativa dei Diritti di segreteria l'anno 2023 rileva un aumento degli stessi per effetto del prossimo obbligo di iscrizione del "Titolare Effettivo" che vedrà la massima concentrazione solo negli ultimi mesi dell'anno in corso. Per le ipotesi stilate per gli anni 2024 e 2025 si ritiene opportuno in via prudenziale non effettuare variazioni consistenti.

L'Ente camerale ha comunque sempre ritenuto fondamentale e prioritaria l'attività di promozione economica territoriale effettuata anche con l'utilizzo di risorse precedentemente accumulate principalmente per lo sviluppo dell'economia Ligure e per fronteggiare le carenze infrastrutturali nonostante la continua contrazione delle risorse e il potenziale continuo aumento dei costi di funzionamento per effetto principalmente dell'aumento dei costi energetici e della reintroduzione degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio.

Il raffronto dell'**attività promozionale** prevista per il 2024, a seguito dell'adeguamento conseguente alla realizzazione dei Progetti finanziati con l'aumento del Diritto Annuale, risulta allineato alle previsioni compiute in questa sede.

I **costi del personale** subiscono nel periodo 2023-2025 una ridefinizione, sia in relazione alla necessaria sostituzione del *turnover* camerale, che prudenzialmente si presuppone totale, sia in relazione agli aumenti contrattuali attualmente in fase di definizione.

Le **spese di funzionamento** sono ipotizzate in aumento, in ragione principalmente del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici e delle oscillazioni inflazionistiche, fermo restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese. In tale previsione sono stati inseriti i costi relativi alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica (€ 813.985 accantonati in apposito Fondo per l'anno 2023 e previsti come costi per gli anni 2024 e 2025). La sentenza della Corte Costituzionale 210/2022 ha dichiarato l'illegittimità degli oneri versati per tali disposizioni nel corso del 2017 -2018 e 2019.

L'Ente ha aderito all'iniziativa proposta da Unioncamere Nazionale di presentare ricorso dinanzi al Tribunale civile di Roma ai fini della restituzione dei risparmi di spesa conseguiti e versati in favore del bilancio dello Stato per gli anni 2020-2023. L'eventuale esito favorevole comporterebbe la rideterminazione dei costi di funzionamento.

A seguire la tabella riepilogativa:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	Budget 2022 aggiornato	Previsione consuntivo al 31.12.2022	Consuntivo 2022	Ipotesi preconsuntivo 2023	Budget 2023 aggiornato	ipotesi previsione 2024	ipotesi previsione 2025
GESTIONE CORRENTE							
<u>A) Proventi correnti</u>							
1 Diritto Annuale	10.048.360	10.246.972	10.168.255	10.180.429	10.180.429	9.815.087	9.815.087
2 Diritti di Segreteria	3.122.240	3.160.369	3.244.120	3.305.000	3.149.575	3.150.000	3.150.000
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.115.884	1.190.777	1.761.075	491.519	880.000	450.000	450.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	101.350	95.286	109.289	79.949	96.200	90.000	90.000
5 Variazione delle rimanenze	-	-	434	-	-	-	-
Totale Proventi Correnti A	14.387.834	14.693.404	15.282.305	14.056.897	14.306.204	13.505.087	13.505.087
<u>B) Oneri Correnti</u>							
6 Personale	-5.186.043	-5.075.797	-4.824.687	-5.165.631	-5.226.360	-5.074.000	-5.074.000
7 Funzionamento	-4.144.290	-3.960.331	-3.691.269	-4.203.312	-4.359.473	-4.281.393	-4.281.393
8 Interventi Economici	-4.574.333	-4.874.333	-5.258.103	-4.721.000	-4.721.398	-3.700.000	-3.000.000
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.684.701	-4.585.983	-4.853.483	-4.152.273	-4.152.273	-4.185.543	-4.227.273
Totale Oneri Correnti B	- 18.589.367	- 18.496.443	- 18.627.542	- 18.242.216	- 18.459.505	- 17.240.936	- 16.582.666
Risultato della gestione corrente A-B	- 4.201.533	- 3.803.039	- 3.345.236	- 4.185.320	- 4.153.301	- 3.735.849	- 3.077.579
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	1.117.196	2.177.215	2.666.841	1.435.514	1.391.669	450.000	450.000
11 Oneri Finanziari	-172.500	270.902	-302.694	178.474	176.008	56.250	56.250
Risultato della gestione finanziaria (C)	944.696	1.906.313	2.364.147	1.257.040	1.215.661	393.750	393.750
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	0	26.295	2.174.371	14.256			
13 Oneri Straordinari	-87101,28	87.777	1.464.331	2.547			
Risultato della gestione straordinaria (D)	- 87.101	61.482	710.040	11.709	-	-	-
RETIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	- 3.343.938	- 1.958.208	- 271.050	- 2.916.570	- 2.937.641	- 3.342.099	- 2.683.829
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	25.000	11.869	11.869	66.000	66.000	25.000	25.000
F Immobilizzazioni Materiali	192.000	124.562	40.780	133.756	673.115	423.000	192.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	968.504	968.504	864.930				
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.185.504	1.104.935	917.579	199.756	739.115	448.000	217.000

3. LE LINEE STRATEGICHE

Le linee strategiche della programmazione camerale per il 2024 sono state definite nel Piano Pluriennale 2021/25 così come segue:

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento**
- B. accelerazione digitale e innovazione**
- C. sviluppo sostenibile e sfida green**
- D. resilienza del territorio**
- E. semplificazione amministrativa**
- F. tutela del mercato**
- G. occupazione e giovani**
- H. il nodo del credito**
- I. il ritorno dell'internazionalizzazione**
- J. i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale**
- K. per un nuovo turismo sostenibile**
- L. rinnovo del personale**
- M. cura del patrimonio**

A. Monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento

Il costante impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'hinterland, ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a causa delle **ricadute per l'economia del territorio derivanti dalle problematiche inerenti alle infrastrutture di trasporto che rendono la nostra regione isolata rispetto al resto del Paese e dell'Europa.**

Saranno pertanto portate avanti nel corso del 2024 le iniziative che erano culminate sin dal 2020 con la realizzazione di un **Libro Bianco delle Infrastrutture di Trasporto della Liguria** e nel 2022 con il **Progetto Strategico della Liguria** nell'ambito del Programma Infrastrutture del Fondo Perequativo 2019-2020 di Unioncamere; in questo quadro, nell'ambito del Programma Infrastrutture della Liguria del Fondo Perequativo 2021-2022 di Unioncamere, verrà realizzato l'aggiornamento 2023 del citato Libro Bianco comprensivo di un **focus di approfondimento sullo stato delle autostrade liguri.**

La Camera di Commercio continuerà a questo riguardo ad essere proattiva e presente su tutti i tavoli istituiti dalle Istituzioni locali, nazionali ed europee per varare le provvidenze a favore delle aziende interessate, mantenendo sempre l'indispensabile stretto raccordo con le Associazioni di categoria.

Verranno supportate le iniziative della **Consulta per il settore marittimo portuale e logistico** e della **Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica**, in particolare in relazione a specifici gruppi di lavoro istituiti per il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative del comparto marittimo e trasportistico nonché della situazione delle infrastrutture genovesi.

A tale riguardo, continuerà la partecipazione del nostro Ente al tavolo di lavoro presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai fini della istituzione nel nostro territorio di una **ZLS – Zona Logistica Semplificata.**

Verranno inoltre portate avanti le iniziative in sinergia con gli Enti territoriali e le Associazioni di categoria a supporto del comparto della **nautica** ed in generale della **Blue Economy.**

L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO (Centro Internazionale Studi Containers).

Nel prossimo esercizio **Assonautica Genova** opererà attraverso i consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi settori sociali, il coordinamento dei Circoli Nautici e l'organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico.

Il **C.I.S.CO.** dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale quando partner di iniziative progettuali - la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Con riferimento alle infrastrutture, l'attenzione della Camera permarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il **Corridoio Reno Alpi** (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova).

La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del **Terzo Valico dei Giovi** e del **Nodo Ferroviario Genovese**, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della **Gronda autostradale di Genova**, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

Inoltre, particolare attenzione verrà prestata allo sviluppo delle **altre infrastrutture di interesse** del nostro territorio (**potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure–Tortona–Pavia, connessioni portuali, nuova diga foranea, raddoppio della ferrovia a Ponente, Tunnel della Val Fontanabuona; prolungamento della metropolitana di Genova, raddoppio della ferrovia Pontremolese**).

Proseguiranno inoltre le iniziative finalizzate alla istituzione della sede genovese di **ANSFISA** (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali) per la parte relativa alla sicurezza stradale.

In tale contesto, è evidente altresì il ruolo del **P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico)**, lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti.

Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in vari P.R.I.S. (Campasso, Colisa, Gate Erzelli, Gavette AMT, Gavette Bisagno, Metro Genova, Nodo Ferroviario, Campasso, Nuova Calata Porto Petroli, Polcevera, Rio Migliarese, Ruscarolo Chiaravagna, Terzo Valico).

È poi prevista la partecipazione alle attività ed iniziative del **Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica**, che ha visto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria ed imprese per **la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del GNL (Gas Naturale Liquefatto) in Liguria** e di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria ed imprese per **la promozione, la diffusione e la realizzazione in Liguria di impianti, sistemi di trasporto e di produzione energetica alimentati ad idrogeno**.

Nel corso del 2024, previa approvazione della candidatura dei progetti da parte delle Autorità competenti, la Camera di Commercio entrerà nei **partenariati delle iniziative transfrontaliere denominate Smart Ports MED, Easy2Log e H2Move**.

Proseguiranno infine le attività inerenti agli accertamenti e alle verifiche necessarie a norma di legge su mandato e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, nello specifico sotto forma di ispezioni ai due **Magazzini Generali** presenti sul nostro territorio: Parodi S.p.A. (Genova Rivarolo) e Asbornò S.r.l. (Ronco Scrivia).

B. Accelerazione digitale e innovazione

Con l'avvio del progetto "Doppia transizione digitale ed ecologica" che interessa il triennio 2023-2025 i **Punti Impresa Digitale**, che tanta parte hanno avuto nell'aiutare le MPMI ad affrontare le sfide della transizione 4.0 negli ultimi anni, hanno integrato le proprie attività di promozione della **transizione digitale** con progetti ed azioni di sensibilizzazione delle imprese sulla **transizione ecologica**.

Dopo una prima fase a carattere di indirizzo volta a definire nuove collaborazioni con partner tecnici di supporto per l'ambito *green* e di consolidamento delle *partnership* già attive per l'ambito digitale, il 2024 vedrà l'avvio di attività specifiche verso le imprese: corsi di formazione, attività di informazione e orientamento via *webinar* e in presenza, promozione di assessment, *voucher*.

Gli obiettivi prioritari della nuova progettualità sono infatti di accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green con azioni di informazione sensibilizzazione e *counseling*, sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e *green*, rafforzando le *partnership* con gli attori del sistema dell'innovazione e della ricerca, facilitare la “doppia transizione” attraverso le tecnologie digitali, rafforzando i sistemi di misurazione e di *assessment* oggi a disposizione dei PID, accompagnare le imprese nella “doppia transizione”, affiancandole nei processi di cambiamento e innovazione, spesso troppo complessi per micro e piccole realtà produttive.

I PID resteranno inoltre punti di riferimento per i due progetti della rete camerale, rivolti ai giovani e nati dall'accordo Google-Unioncamere, **Eccellenze in Digitale** e, se riconfermato, **Crescere in Digitale**.

La Camera di Genova proseguirà nell'organizzazione e promozione della trasformazione digitale intesa come realizzazione di servizi fruibili on line dalle imprese, come introduzione e diffusione di strumenti innovativi per le imprese o infine di connessione digitale tra PA. Tra i servizi erogati *on line* rientrano tutti quelli offerti dal Punto impresa Digitale nonché dall'ufficio dispositivi digitali (rilascio in remoto delle identità digitali – DNA – SPID). Ulteriori **servizi on line** potranno essere previsti da altri settori camerali.

Grazie agli accordi sottoscritti con vari *stakeholder* territoriali con competenze tecnico scientifiche specialistiche e alle molte collaborazioni in essere, la Camera potrà svolgere attività di sensibilizzazione, formazione e orientamento 4.0 e digitale, ponendosi come interfaccia primaria verso tutte le imprese, anche piccole e micro.

Si ricordano a questo proposito le convenzioni sottoscritte ed attive con il **Centro di Competenza Start 4.0**, con l'**Istituto Italiano di Tecnologia**, con **Leonardo S.p.A.**, la partecipazione nell'**ITS ICT Accademia Digitale Liguria** e in **RAISE** (Ecosistema Ligure dell'Innovazione), nonché le collaborazioni con **Liguria digitale** e il **Digital Innovation Hub**.

Al fine di confermarsi quale riferimento istituzionale sul territorio per le imprese innovative inoltre la Camera prevede di operare con iniziative specifiche, anche a carattere trasversale, finalizzate a **semplificare il rapporto tra imprese e mondo della ricerca**. Un particolare rilievo continuerà ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR. Si prevede di contribuire allo sviluppo territoriale in termini di **innovazione** con progetti trasversali nell'ambito di tutti i settori nei quali lo sviluppo tecnologico incide sulla crescita di sistema, ed in particolare su *blue economy*, *silver economy* e *green economy*.

In questo ambito è opportuno ricordare anche l'attività di **Enterprise Europe Network - EEN**, rete europea di servizi per l'impresa cui la Camera partecipa tramite la propria azienda speciale WTC Genoa. La Rete offre servizi alle MPMI di ricerca partner per progettazione europea e per il trasferimento tecnologico verso i paesi UE ed esteri. In questo nuovo periodo la rete dovrà incrementare i servizi a supporto della transizione digitale e verde nelle PMI.

In materia di proprietà intellettuale proseguirà l'azione informativa rivolta alle imprese per l'uso del portale *on line* per il deposito e la registrazione di titoli di proprietà industriale e proseguiranno le attività di sensibilizzazione e informazione attraverso seminari e *webinar* oltre all'attività correlata alla partecipazione alla rete europea dell'informazione brevettuale coordinata dall'Ufficio Europeo dei Brevetti **PATLIB**.

C. Sviluppo sostenibile e sfida green

Nel 2024 le azioni di accompagnamento per le imprese in *ambito Green economy* e impresa sostenibile saranno collegate a quelle per la digitalizzazione, come previsto da quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'Accordo quadro sottoscritto con **IRE, Infrastrutture Recupero Energia** Agenzia Regionale Ligure, prevede l'organizzazione di attività di formazione e informazione integrata sui temi legati a sostenibilità, efficienza energetica e Comunità Energetiche Rinnovabili nonché la realizzazione di *audit* e diagnosi energetiche e supporto tecnico nell'avvio e sviluppo di CER. Quanto realizzato nel 2023 sul tema verrà riproposto e consolidato per permettere alle MPMI di far propri i concetti essenziali della transizione energetica utili a sfruttarne appieno le opportunità

La Camera fa parte della rete "Liguria2030" tra istituzioni, imprese, associazioni e cittadini, volta a perseguire gli obiettivi di **Agenda 2030** delle Nazioni Unite nel territorio di Genova e nella Regione Liguria. I firmatari del Protocollo d'Intesa "Liguria2030" si impegnano a portare il proprio contributo nella co-progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a promuovere il radicamento dei 17 Obiettivi di Agenda 2030 sul territorio ligure e a monitorarne l'attuazione. Il Protocollo prevede degli obiettivi operativi fra cui:

- promuovere programmi di formazione allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione al mondo delle imprese e alle giovani generazioni;
- far conoscere e valorizzare buone pratiche di sviluppo sostenibile espresse dagli attori locali potenziando i partenariati anche non convenzionali.

In coerenza con gli obiettivi della Rete saranno riproposte azioni di approfondimento sugli ESG, a completamento di un percorso iniziato nel 2023 con le Associazioni di categoria. La sostenibilità riguarda infatti congiuntamente aspetti ambientali, sociali ed economici, ai quali si fa spesso riferimento come fattori **ESG** (*Environmental, Social and Governance*). La Camera sarà impegnata a diffondere a tal proposito lo strumento di *Self-Assessment* (Percorso di autovalutazione sulla sostenibilità aziendale) progettato dal Sistema Camerale. Obiettivo primario dello strumento è quello di supportare le PMI nella predisposizione del **bilancio di sostenibilità**, che è il principale strumento di misurazione e comunicazione degli impegni e dei risultati sugli elementi ESG.

Sul fronte della progettazione europea, due sono i progetti in corso in materia di **transizione ecologica**, entrambi con il supporto dell'Azienda Speciale WTC Genoa.

Il primo – "**C.Alp.Med Green Deal**", finanziato dal Programma Single Market - riguarda il supporto alla transizione ecologica delle PMI, tramite azioni informative e formative e sessioni di incontro con aziende dell'area del Var (Francia), essendo il partenariato composto da CCI VAR, Unione di Comuni della Comunità del Var e da Comune di Genova. Nel corso del 2024 è prevista l'organizzazione di una sessione di incontri bilaterali a Genova tra imprese italiane e francesi coinvolte nel progetto.

Il secondo – "**EnergyEfficiency4SMEs**", finanziato dal Programma Life+, è finalizzato alla realizzazione di audit energetici nelle PMI di alcune filiere economiche (turismo, agroalimentare e meccanica), per migliorarne la performance energetica. In questo ambito, ad inizio anno, con il supporto di IRE Liguria si attiveranno gli audit energetici presso le 5 imprese che saranno state selezionate tramite l'Avviso pubblico, in scadenza il 31 ottobre 2023.

La rete EEN ALPS è coinvolta nell'attuazione dei percorsi di accompagnamento delle imprese alla sostenibilità e al rispetto dei criteri ESG e dell'assessment della performance ambientale, nel quadro delle attività svolte da PID Genova e CLP.

D. Resilienza del territorio

La Camera proseguirà con il consueto impegno le attività connesse all'erogazione di ristori e contributi alle imprese a seguito delle numerose emergenze che hanno purtroppo interessato il territorio genovese negli ultimi anni, con l'obiettivo di contribuire con effetto moltiplicatore al miglioramento delle condizioni economiche e al sostegno dello sviluppo locale.

Con riferimento alla **mareggiata del 29-30 ottobre 2018**, saranno conclusi gli interventi sostitutivi ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 -bis, D.L. n. 69/2013 convertito in L. n. 98/2013 e ss.mm.ii. per le imprese la cui istruttoria di rendicontazione presentata in relazione ai bandi Misura 1 e 2 si è conclusa positivamente, salvo che per la regolarità contributiva (DURC).

Per quanto concerne la Misura 3 attivata attraverso il plafond stanziato da Cassa Deposito e Prestiti, la Regione Liguria sta predisponendo un ulteriore bando al fine di erogare un contributo aggiuntivo alle imprese che hanno già beneficiato del contributo.

Per il **sostegno alle imprese alluvionate** dagli eventi occorsi sul territorio ligure nell'autunno 2019 si attende il provvedimento adottato dalla Regione per quanto concerne la Misura 2 di cui all'O.C.D.P.C. 932/2022 - DCD n. 41/2022; nel corso del 2024 sarà svolta l'attività istruttoria per le rendicontazioni delle spese sostenute e degli interventi effettuati presentate.

Per quanto riguarda l'evento del 3-5 ottobre 2021 occorso nei comuni di Rossiglione, Tiglieto e Campoligure di cui all'OCDP n. 848 del 21/01/2022 – DCD n. 2/2022, la Regione sta predisponendo la documentazione utile alla presentazione delle rendicontazioni delle spese sostenute e la Camera gestirà l'attività istruttoria delle istanze presentate durante l'anno 2024.

Nell'attesa che la Regione disponga dei fondi necessari per l'erogazione del contributo per i danni subiti dalle imprese a seguito dell'evento del 18 agosto 2022 nel Tigullio, di cui alla DGR n. 5192/2022, e che sia resa disponibile la documentazione utile alla concessione, la Camera gestirà nel 2024 l'attività istruttoria delle istanze presentate.

Infine, si segnala che la Camera ha attualmente raccolto 13 segnalazioni danni di soggetti economici colpiti dall'evento del 27-28 agosto 2023 nella provincia di Genova. In caso di stanziamento di idonei fondi regionali, gli uffici daranno comunicazione alle imprese degli eventuali benefici.

In materia di **Ristori Covid 19**, la Camera svolge, come noto, il ruolo di capofila dei diversi interventi di sostegno alle imprese colpite dall'emergenza (c.d. bonus ristori). Gli uffici stanno ultimando gli interventi sostitutivi ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 -bis, D.L. n. 69/2013 convertito in L. n. 98/2013 e ss.mm.ii. per le imprese la cui istanza, presentata ai sensi delle DGR n. 1249/2021, n. 310/2022 e n. 1003/2022, si è conclusa positivamente, salvo che per la regolarità contributiva.

Di concerto con la Regione, infine, si sta predisponendo il provvedimento finalizzato alla distribuzione delle risorse di cui al DL n.4/2022 e al DL n.73/2021, pari ad euro 760.701,32, a favore delle imprese esercenti trasporto turistico e parchi tematici già beneficiari di Ristori 5 di cui alla DGR n.310/2022.

E. Semplificazione amministrativa

Nel 2024 dovrebbe proseguire la costante e sistematica **modifica dei programmi informatici** (Di.RE.) finalizzati alla compilazione delle denunce e delle istanze da presentare al **Registro delle Imprese o al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.)**.

Dovrebbe inoltre diventare operativa la comunicazione al Registro delle Imprese **della titolarità effettiva**: secondo la normativa antiriciclaggio, il Titolare Effettivo è la persona fisica che, in ultima istanza, possiede o controlla un'entità giuridica ovvero ne risulta beneficiaria. Da sottolineare il fatto che le istanze relative alla titolarità effettiva dovranno essere firmate digitalmente esclusivamente dal soggetto obbligato senza possibilità di deleghe o procure.

Entro la fine del 2023 dovrebbe poi esserci l'approvazione formale della modifica dell'Allegato tecnico del D.P.R. n. 160/2010 in materia di **Sportello Unico per l'Attività Produttiva (SUAP)**, già disposta con il Decreto Interministeriale 12 novembre 2021. La sua entrata in vigore, con molta probabilità dal gennaio 2025, è destinata a provocare una notevole "discontinuità" non tanto dal punto di vista amministrativo quanto da quello tecnologico, in quanto da tale data **per le comunicazioni tra i vari Enti della P.A., verrà abolito l'uso della posta elettronica certificata (PEC)** e per tutte le Amministrazioni ci sarà l'obbligo di lavorare esclusivamente in modalità di "cooperazione applicativa". I tempi della "discontinuità" dovrebbero essere molto rapidi e stringenti, anche perché collegati al finanziamento del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Dopo l'approvazione da parte della Conferenza Stato Regioni, **entro il dicembre 2024 tutti gli Enti Pubblici dovranno dunque collegarsi al Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici** (in sigla SSU) che, quale *repository* di tutti procedimenti amministrativi, sarà la componente chiave del Sistema Informatico degli Sportelli Unici. Tra le funzioni del catalogo SSU ci sarà soprattutto quella di garantire l'uniformità delle procedure amministrative, tramite il recepimento della modulistica unificata standardizzata e l'utilizzo di specifici programmi informatici (linguaggi xsd e schematron) atti alla verifica della sintassi e della semantica informatica.

Gli Enti Terzi, venendo a mancare la possibilità di usare la PEC, come avviene attualmente, senza la struttura informatica adeguata non saranno più in grado di ricevere alcuna pratica. Inoltre, per poter continuare ad operare sia gli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) che gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) dovranno accreditarsi al predetto Catalogo entro il 31 dicembre 2024. In tal senso, nel 2024 l'obiettivo del Sistema camerale è quello di avviare un'intensa attività di sensibilizzazione sia dei Comuni che degli Enti terzi del territorio sulla "rivoluzione" tecnologica che sta per coinvolgerli, per cui proseguirà l'attività interistituzionale sul SUAP nei confronti dei Comuni della Provincia a cominciare dal Comune del capoluogo.

Il Sistema camerale dovrebbe assumere, nella nuova architettura informatica delineata, *"il ruolo di GESTORE del Catalogo SSU"* e questo dovrebbe, tra le altre cose, consentire di pervenire finalmente all'alimentazione sistematica del Fascicolo informatico d'impresa e all'effettiva condivisione dei dati.

Già nel corso del 2023 è stata avviata un'iniziativa, in collaborazione con InfoCamere, per supportare i Comuni della provincia nella realizzazione di collegamenti informatici tra la **Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND)** e le banche dati in uso nelle pubbliche amministrazioni, come la piattaforma del SUAP che la Camera di Commercio fornisce su convenzione a diversi Comuni della provincia. Si tratta di interventi previsti dalla Misura 1.3.1 del PNRR.

Una delle prime attuazioni del contatto tra il mondo delle imprese e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) con una interconnessione – che ha coinvolto le banche dati di INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione - ha riguardato la **Piattaforma della Composizione Negoziata della crisi d'impresa** di Unioncamere, uno dei primissimi casi di utilizzo della PDND.

A breve, anche il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore** www.impresaitalia.it sarà arricchito con nuove funzionalità per consentire al Legale Rappresentante di accedere ai dati certificati della propria impresa gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni collegate alla PDND.

Con il recepimento della normativa comunitaria in tema di **trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere**, per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere alle quali partecipino o da cui risultino una o più società regolate dalla legge italiana e almeno una società regolata dalla legge di uno Stato non appartenente all'UE, è stato esteso l'ambito dell'intervento di armonizzazione in sede comunitaria, non più riferito alle sole fusioni transfrontaliere ma riguardante, ora, anche le operazioni di trasformazione e scissione transfrontaliera, con la finalità di assicurare una maggiore mobilità nel mercato unico ed il perseguimento di altri obiettivi essenziali dell'integrazione europea, come la promozione ed il dialogo sociale. Le nuove disposizioni, fatto salvo che per le modifiche del Codice civile che sono entrate immediatamente in vigore, hanno avuto effetto a decorrere dal 3 luglio 2023 e si applicano alle operazioni transfrontaliere e internazionali nelle quali nessuna delle società partecipanti, alla medesima data, ha pubblicato il progetto.

Nel corso del 2023, infine, il Ministero delle imprese e del Made in Italy ha rivisto la propria precedente posizione sugli **organi di controllo** e, intervenendo sui compiti spettanti al sindaco e al revisore della SRL, ha precisato che il revisore non può fare anche il sindaco. Il ha voluto specificare ancora meglio il ruolo attribuito all'organo di controllo interno e al revisore nelle società Cooperative, chiarendo, con riferimento alla revisione legale e alla vigilanza dell'organo di controllo (collegio sindacale o sindaco unico) che “si tratta di attività professionali che hanno ad oggetto aspetti diversi e che al revisore non sono affidate le funzioni di controllo spettanti all'organo sindacale”.

Per quanto riguarda gli adempimenti in **materia ambientale**, il 2024 vedrà i primi effetti della nuova disciplina sulla **dematerializzazione degli strumenti necessari alla tracciabilità dei rifiuti** varata nel 2023. È stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2023 il Decreto 4 aprile 2023, n. 59, che disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il regolamento, entrato in vigore il 15 giugno 2023, definisce, tra le altre cose:

- i modelli ed i formati relativi al registro cronologico di carico e scarico dei rifiuti ed al formulario di identificazione di rifiuti con l'indicazione delle modalità di compilazione, vidimazione e tenuta degli stessi;
- le modalità di iscrizione al RENTRI e i relativi adempimenti, da parte dei soggetti obbligati ovvero di coloro che intendano volontariamente aderirvi;
- il funzionamento del RENTRI, ivi incluse le modalità di trasmissione dei dati relativi al registro e al formulario.

Tuttavia lo stesso regolamento prevede un ampio periodo transitorio per l'iscrizione e per l'adeguamento alla nuova disciplina introdotta, in un arco temporale che va dai 18 ai 30 mesi dall'entrata in vigore del regolamento stesso, a seconda della tipologia e delle dimensioni delle imprese e degli enti obbligati.

Le modalità operative del **RENTRI** – come ad esempio quelle per la trasmissione dei dati al RENTRI ed il suo funzionamento e per la compilazione dei modelli– saranno definite dalla Direzione generale competente del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentito l'Albo nazionale gestori, con uno o più decreti direttoriali da emanarsi entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore. Ne consegue che entro il mese di dicembre 2023 dovrebbero essere emanati i Decreti direttoriali che costituiranno le “guide operative” per le imprese che dovranno transitare da un sistema di tracciabilità cartaceo ad un sistema digitale.

La Sezione regionale dell'Albo Gestori ambientali giocherà un ruolo fondamentale nelle procedure di iscrizione. **L'attivazione dei Registri digitali dovrà trovare una diretta correlazione con l'iscrizione delle imprese al registro Imprese.** La verifica della congruità della richiesta rispetto alle attività e alle unità locali dichiarate costituirà un elemento fondamentale per il corretto funzionamento del nuovo sistema di tracciabilità. In parallelo dovrà essere attuato un intenso programma informativo e formativo che consenta agli imprenditori, specie quelli meno strutturati, di poter utilizzare in autonomia il nuovo sistema di scritture ambientali.

Con la dematerializzazione degli strumenti necessari alla tracciabilità dei rifiuti esordiranno anche i nuovi modelli dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dei rifiuti. Completata la fase di adesione di tutte le imprese obbligate, solo i formulari continueranno a coesistere sia in forma digitale che cartacea, ma in entrambi i casi saranno generati e vidimati tramite l'applicativo **ViViFir** delle Camere di Commercio, già interoperabile con i principali software gestionali. Ne consegue che, **a partire dal 13 febbraio 2025, terminerà definitivamente per le Camere di Commercio l'attività di vidimazione con timbro a pressione dei Formulari di identificazione rifiuti, e dal 13 febbraio 2026, anche quella relativa alla vidimazione dei Registri Cronologici di Carico e Scarico rifiuti.**

Da segnalare **l'incremento esponenziale delle sessioni di verifica cui devono sottoporsi i Responsabili Tecnici** (figure professionali che qualificano le imprese iscritte all'Albo gestori ambientali). Nel corso del 2023 nelle sei sessioni d'esame (articolate su 12 giornate effettive) sono stati esaminati oltre 800 candidati. E' difficile fare previsioni per l'anno 2024, anche se è presumibile che il *trend* venga mantenuto.

Per quanto attiene le attività soggette a preventiva abilitazione di una figura professionale che consenta l'esercizio dell'attività stessa, **nel corso del 2023 sono state quasi completamente regolarizzate le imprese di autoriparazione.**

La legge n. 224/2012 che modificò la legge riferita all'attività di autoriparazione, introducendo la sezione Meccatronica che sostituì le precedenti sezioni "Meccanica-Motoristica" ed "Elettrauto", aveva previsto un termine inizialmente fissato al 04/01/2018, poi prorogato al 4 gennaio 2023, per attuare il previsto aggiornamento. La Camera ha proceduto con le operazioni di regolarizzazione nonostante il cd Decreto Milleproroghe 2022, convertito in L. 14 del 24/02/2023, abbia ulteriormente prorogato al 4 gennaio 2024 il termine per la regolarizzazione.

Le imprese ancora da regolarizzare ammontano a circa un centinaio ed entro il termine del 4 gennaio 2024 l'operazione sarà completamente conclusa.

Il lungo capitolo dedicato all'evoluzione normativa in materia di semplificazione amministrativa ed alle sue implicazioni sugli adempimenti camerali si chiude con un cenno alle attività di **gestione documentale** svolte dall'Ente, anch'esse improntate ad obiettivi di semplificazione e dematerializzazione.

È in quest'ottica che verrà ulteriormente implementato il nuovo sistema adottato dall'Ente per la gestione degli atti, elaborato da Infocamere e noto come "GDEL", in modo da poter gestire tutte le fasi delle riunioni di Giunta e la formazione delle delibere.

Per quanto riguarda la **protezione dei dati personali**, continuerà l'attività di *compliance* normativa avvalendosi anche delle indicazioni emerse in seno al gruppo dei DPO (*Data Protection Officer*) delle Camere di commercio costituito presso Unioncamere Nazionale.

F. Tutela del mercato

La **Camera Arbitrale** Immobiliare ha continuato nel corso del 2023 a permanere nel periodo di fermo determinato dall'evidente disinteresse dei soci stessi alla gestione della sua vita associativa. La Camera rimane quindi formalmente in uno stato attivo ma in assenza di un contesto di concreto sostegno da parte dei soggetti istituzionalmente interessati, Dopo i primi contatti avuti nel corso del 2023, si potrebbe concretizzare nel corso del 2024 il progetto di inserimento della camera arbitrale immobiliare nell'accordo vigente con la Camera Arbitrale di Milano, già operativo per la gestione degli altri tipi di arbitrati mirando alla definitiva integrazione della Camera Arbitrale Immobiliare in un contesto operativo adeguato e stabile, indubbio vantaggio anche a fronte di una logistica parzialmente sfavorevole per le aziende genovesi

L'ufficio camerale di **mediazione civile e commerciale** ha mantenuto il suo standard operativo quantitativo e qualitativo per tutto il 2023, con soddisfazione generale degli utenti e dei collaboratori, avvocati e professionisti della mediazione. Si è concretizzato inoltre il progetto di collaborazione, finalizzato a accrescere la conoscenza ed il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie, tra L'Organismo di Mediazione della Camera di Genova e la Corte di Appello di Genova, accordo che ha incluso anche gli altri organismi di Mediazione pubblici e quelli gestiti dagli ordini degli avvocati nell'ambito del distretto giudiziario.

Le modificazioni legislative introdotte dalla riforma Cartabia diventeranno completamente operative solo con l'emanazione dei decreti tecnici da parte del Ministero della Giustizia, ma impatteranno già sull'attività del 2024 in due distinte maniere: da una parte si avrà **l'estensione della obbligatorietà della mediazione a nuovi argomenti**, modifica che aumenterà certamente il carico di lavoro, già cospicuo, dell'ufficio, e dall'altra si manifesterà la **necessità di adeguare struttura, personale, organizzazione e logistica ai nuovi requisiti per il mantenimento dell'iscrizione nel registro degli organismi di mediazione civile e commerciale**, previsti dall'articolo 7, comma 1, lett. v) del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, che ha modificato e integrato l'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28. Questo secondo punto appare di sicura problematicità e potenzialmente molto impattante sia in termini di risorse economiche necessarie che di risorse umane da dedicare.

Le attività **dell'ufficio sanzioni** continueranno nell'alveo della rigida regolamentazione che contraddistingue i processi sanzionatori. Si svolgeranno quindi i normali procedimenti con l'impegno diretto dell'ufficio o attraverso il supporto ad altri enti accertatori. Come contraltare si cureranno in modo particolare, però, gli aspetti di informazione e comunicazione attraverso a collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i soggetti economici interessati e dei consumatori, con gli altri Organi di controllo e con altri Enti pubblici.

L'impegno principale riguarderà i compiti di giudice amministrativo ai sensi della L.689/81, mentre le

attività ispettive dirette saranno normalmente proporzionate alle ridotte risorse economiche e umane e ai tempi limitati disponibili. La possibilità di accordi in convenzione con Unioncamere potrà eventualmente permettere di presidiare almeno i compiti di organo accertatore nell'ambito del **controllo di conformità dei prodotti**, sarà però necessario definire e limitare l'impegno in proporzione alle oggettive limitazioni di risorse.

Il processo sanzionatorio "massivo" a carico delle aziende che non hanno ancora acquisito la PEC aziendale, avviato nel 2022 attraverso un percorso informatico con la collaborazione di Infocamere, non ha ancora prodotto gli effetti temuti in termini di prosieguo della gestione del provvedimento sanzionatorio. Rimane però, per il 2024, un elevato rischio delle temute significative ricadute sull'ufficio sanzioni, che potrebbe comportare un surplus di migliaia di procedimenti da gestire in assenza di un già definito supporto tecnico informatico.

Saranno assicurati nel corso del 2024 i compiti informativi per i soggetti interessati e per i cittadini circa l'impegno contro la **contraffazione delle merci e l'abusivismo**. La scelta sarà di focalizzare lo sforzo informativo proprio sui soggetti acquirenti che alimentano il mercato, con lo scopo di modificare il "senso di legalità" e aumentare nei cittadini il livello di percezione della pericolosità di tali comportamenti, prevenendo anche in tal modo le ricadute sanzionatorie.

Nel corso del 2023 l'ufficio di **Metrologia Legale** ha svolto le consuete attività di gestione dei *database* degli strumenti di misura destinati ad essere utilizzati in funzioni di misura legale e ai controlli istituzionali sui soggetti operanti nel settore, sugli utilizzatori degli strumenti e sulla funzionalità degli strumenti stessi. L'ufficio ha posto particolare impegno nelle vigilanze relative ai Centri Tecnici e alle Officine autorizzate nell'ambito dei controlli degli strumenti, quali i tachigrafi intelligenti, digitali o analogici destinati al controllo della sicurezza stradale relativa alla circolazione di mezzi pesanti e alla vigilanza sul mercato di strumenti di misura in relazione alla collaborazione richiesta dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*, nell'ambito di una delicata attività di vigilanza sul mercato su alcuni strumenti per pesare integrati in dispositivi medicali in strutture ospedaliere.

Per il 2024, come del resto già nel 2023, non sono stati attivati programmi nazionali di vigilanza che sostanzialmente rimangono la principale, anche se minima, fonte di copertura economica delle attività di vigilanza o sorveglianza. I costi delle attività di sorveglianza e vigilanza sono particolarmente significativi a causa delle prescrizioni della norma di settore (Decreto Ministero Sviluppo Economico 21 aprile 2017 n.93) che impongono la necessità di avvalersi obbligatoriamente, per talune prove tecniche, del supporto di organismi tecnici privati.

Per aggirare, anche se parzialmente, il problema delle risorse **si ritiene di poter programmare nel corso dell'anno due diverse linee di attività supplementari**: come prima attività **i sopralluoghi presso i Centri Tecnici per Tachigrafi digitali/Officine tachigrafi CEE**, per verificare l'avvenuto adeguamento ai requisiti richiesti dal nuovo Decreto MIMIT 23/02/2023. L'adeguamento alla nuova normativa dovrà avvenire per alcuni di questi, le Officine per tachigrafi CEE, fino a questo momento escluse dalla normativa applicabile, le Officine per tachigrafi CEE, fino a questo momento escluse dalla normativa applicabile per i Centri Tecnici, entro il 06/11/2024. Quale secondo punto le **vigilanze mirate su alcuni strumenti** per i quali non è tecnicamente indispensabile il supporto di Odl o di LAT, es. distributori di carburante e bilance a funzionamento non automatico.

In conclusione, pare opportuno indicare che, in linea di massima, il processo di sorveglianza dovrebbe essere svincolato dalla presenza o meno di specifici progetti nazionali, il che induce a valutare come opportune per il 2024 sia una programmazione specifica che una destinazione di risorse umane ed economiche.

Veniamo ora alle attività in materia di **statistica e prezzi**, che come noto rientrano in linee prioritarie del sistema camerale quali l'informazione statistica ed economica, il collegamento scuola/lavoro attraverso percorsi di orientamento e alternanza, ed il monitoraggio dell'andamento dei prezzi dei prodotti petroliferi e di energia e gas, anche attraverso pubblicazioni periodiche o monografiche sui diversi temi di interesse. Il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi sono legati, a loro volta, ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione, dei prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali.

Proseguirà lo **studio dell'economia provinciale e di quella regionale**, tramite le pubblicazioni "Report Genova" e "Report Liguria", a cadenza trimestrale, con gli andamenti dei principali fenomeni, che consentono di mantenere costantemente aggiornati gli scenari economici a disposizione dell'utenza tramite il sito istituzionale camerale. Nel corso del 2024, in particolare, verrà aggiornato lo studio regionale sulla variabilità degli indicatori socio-economici a livello comunale.

Sul filone congiunturale proseguirà l'attività mensile di **rilevazione del progetto "Excelsior"** per conto di Unioncamere nazionale, con l'attività di sensibilizzazione di un campione mensile di 150 imprese, il monitoraggio sull'avanzamento della rilevazione e la pubblicazione dei bollettini mensili predisposti da Unioncamere. L'importanza delle analisi che discendono dai dati Excelsior è sempre maggiore, con la necessità di approfondire le diverse tematiche con apposite monografie (competenze richieste, *mismatch*, difficoltà di reperimento, ecc), predisporre report e comunicati stampa. I dati Excelsior vengono inoltre forniti mensilmente al Tavolo del Lavoro del Comune di Genova quale base di lavoro per gli approfondimenti settoriali.

In questo ambito la Camera mantiene, a livello locale, **relazioni istituzionali** con l'Università, Alfa Liguria e la Camera delle Riviere di Liguria, con cui si sta impostando una modalità di lavoro coordinata su specifici aspetti organizzativi. In ambito transfrontaliero, sono attive collaborazioni con diverse realtà dei territori Interreg Marittimo, che, in caso di approvazione del progetto DEVELOP, proseguiranno per il prossimo triennio.

Sul tema **orientamento**, visto l'interesse mostrato negli scorsi anni, verrà riproposto il progetto "Non farti venire il mal di testa: la Statistica te la spieghiamo noi" riguardante l'utilizzo delle infografiche che verrà svolto in modalità mista: lezione introduttiva on line e giornata di laboratorio infografico presso gli istituti scolastici coinvolti.

In ambito **Sistan**, infine, continuerà la pubblicazione del calendario della diffusione (dodicesimo anno) e la rilevazione mensile dei prezzi agricoli.

Un'ulteriore materia attinente le attività di tutela del mercato riguarda la tenuta del **Registro Informatico dei Protesti**, con l'attività di pubblicazione degli elenchi degli effetti protestati inviati dagli Officiali levatori e la conseguente cancellazione dei protesti. La non sussistenza di protesti in corso, infatti, è un requisito fondamentale per le imprese e i privati (persone fisiche) che vogliano accedere al credito bancario ed extra bancario, tanto più in un periodo come questo caratterizzato da una diffusa crisi economica e sociale. Negli ultimi anni, e soprattutto durante l'emergenza sanitaria, l'Ente camerale ha visto una crescita di accessi e di richieste di informazioni da parte di soggetti, spesso privi di liquidità, impossibilitati ad ottenere finanziamenti di vario tipo, compresi quelli erogati dallo Stato in occasione della pandemia.

Dopo il periodo di sospensione della pubblicazione degli elenchi degli effetti protestati, terminato il 30 settembre 2021, c'è stato un aumento di istanze di cancellazione, nonché di richieste di informazioni da parte di coloro che, a causa della segnalazione sul Registro Informatico dei Protesti,

sono impossibilitati a ricevere dei prestiti. Si prevede, anche per il 2024, un'ulteriore crescita degli accessi allo sportello per le cancellazioni e un aumento delle richieste di informazioni da parte dell'utenza.

G. Occupazione e giovani

Anche nel 2024 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: in tale ambito, particolare importanza riveste il **Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro**. Il portale on line www.scuolalavoro.registroimprese.it è il punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*. Proseguirà quindi l'impegno dell'Ente camerale nella gestione dei rapporti con gli istituti scolastici per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le imprese per l'attivazione di stage e tirocini.

Inoltre, in linea con quanto previsto dal PNRR, l'azione dell'Ente camerale sarà tesa alla promozione dell'occupazione giovanile attraverso azioni volte alla riduzione del *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro. Proseguirà pertanto la promozione del sistema della formazione professionale anche attraverso il rafforzamento del **Sistema Duale**, che potrà ridurre il disallineamento tra le competenze possedute, anche digitali, e quelle effettivamente richieste dalle imprese, agevolando così l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

La Camera continuerà inoltre a supportare lo sviluppo delle **ITS Academy** attraverso la promozione delle loro attività. In particolare, il nostro Ente, d'intesa con la Camera delle Riviere di Liguria, è il referente per la Segreteria organizzativa del Tavolo di coordinamento regionale tra le Camere di Commercio e le ITS Academy della Liguria istituito su impulso di Unioncamere.

Anche il prossimo anno l'Ente camerale aderirà al progetto **#lopensopositivo** – Educare alla Finanza, che ha per obiettivo la promozione dell'educazione finanziaria, con metodo innovativo, tra i giovani studenti dai 15 ai 18 anni. L'approccio alla didattica per gli studenti è non convenzionale, con moduli formativi in *graphic motion* fruibili individualmente da ogni *device* e con un calendario di eventi interattivi arricchiti da quiz tematici. L'iniziativa è promossa dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* e Unioncamere, in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. La finalità del progetto è quella di (in)formare i giovani studenti sulla necessità di possedere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e rinforzare la consapevolezza delle difficoltà e dei rischi legati all'avvio di investimenti o di iniziative di microimprenditorialità.

Sempre in tema di educazione finanziaria, l'Ente camerale aderirà anche per il prossimo anno al progetto **"Donne in attivo - La tua guida all'Educazione finanziaria"** rivolto alle donne consumatrici ed investitrici, anche potenziali. Si tratta di un ciclo di webinar che costituiscono un percorso formativo on line in cui si tratta di previdenza, finanza etica, risparmi, investimenti, innovazione digitale, nuovi strumenti di pagamento e tecniche di negoziato. La formazione prevede anche momenti di pratica, di interazione e di condivisione di esperienze personali con docenti,

esperti e testimonial. L'Ente camerale partecipa attivamente al progetto attraverso la partecipazione al Tavolo di lavoro, valorizzando in particolare le attività del Servizio Nuove Imprese.

Nel corso dell'anno proseguiranno inoltre le attività del progetto triennale 2023-2025 di Unioncamere "Formazione Lavoro" finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale. Il Progetto include, tra le proprie attività, il "**Premio Storie di Alternanza e competenze**". L'iniziativa è promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di secondo grado. Il progetto premia a livello provinciale e nazionale i migliori racconti multimediali (video) realizzati dagli studenti, riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Sempre nel contesto del progetto 20% è prevista la prosecuzione del "**Giornale in classe**", progetto promosso dal Secolo XIX e finalizzato a consentire agli studenti di orientarsi rispetto al mercato del lavoro e a conoscere il mondo delle imprese e dell'economia genovese, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, fondamentale ai fini di allineare i piani di studio alle esigenze di assunzione delle aziende del territorio ligure.

Proseguono inoltre le attività legate alla partecipazione dell'Ente camerale al **Fondo perequativo 2021-2022 "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"** la cui principale attività è legata all'implementazione della nuova **piattaforma SNI (Servizio Nuove Imprese)** ideata da Unioncamere. La piattaforma fornisce agli aspiranti imprenditori informazioni di tipo amministrativo, organizzativo e di prima valutazione sull'idea d'impresa. Attraverso le sue differenti dimensioni di utilizzo, l'utente viene accompagnato in un percorso di consapevolezza sul significato di diventare imprenditori e fare impresa, condividendo informazioni di base, orientamento all'imprenditorialità, expertise tecnico, attività formative e di assistenza tecnica alla creazione di impresa, notizie e informazioni dai territori, messe a disposizione dalla rete camerale italiana.

Proseguirà inoltre lo **Sportello camerale di Sostegno alla Competitività delle Imprese**. Il Progetto, cofinanziato da Fondazione Carige e giunto alla settima annualità, si è rivelato particolarmente utile ed importante nei mesi più drammatici della pandemia da Covid-19 e nella successiva, delicata, fase della ripresa, per fornire un supporto formativo ed informativo – anche mediante lo strumento del webinar – alle imprese ed aspiranti tali del nostro territorio. Le attività di orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità verranno portate avanti dal nostro Ente in **collaborazione con il CLP** (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell'attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, alla prossima edizione del **Festival Orientamenti**, un'iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l'altro, alle tematiche dell'autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento al mercato del lavoro. Verranno altresì realizzati dei seminari, anche sotto forma di webinar, per promuovere e valorizzare gli strumenti e i servizi per la creazione d'impresa a favore degli aspiranti imprenditori.

Nel corso dell'anno l'Ente camerale sarà impegnato nella partecipazione al Programma **G.O.L.** - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, quale soggetto partner dell'ATS denominata "Cross Genova", con il compito di gestire i percorsi di supporto all'autoimprenditoria ai beneficiari diretti del PAR G.O.L. Com'è noto, il Programma G.O.L. è l'iniziativa che costituisce il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche per il lavoro del PNRR, accompagnato da un Piano strategico

nazionale sulle Nuove Competenze (PNC) – da considerarsi in una logica integrata per la parte che riguarda la formazione dei lavoratori nel Programma, oltre che inclusivo di un rafforzamento del sistema duale – ed in sinergia con il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI). A tali interventi, si aggiunge un investimento sulla creazione di imprese femminili, oltre alla creazione di un sistema nazionale per la certificazione della parità di genere.

Si è inoltre in attesa dell'esito della valutazione di una proposta presentata a valere sul **I Avviso del Programma Interreg Francia Italia Marittimo** che – capitalizzando i risultati del precedente progetto strategico M.A.RE. – insiste sull'attivazione di nuovi servizi a supporto del match tra domanda ed offerta di lavoro nell'area transfrontaliera, creazione di impresa inclusa.

Prosegue inoltre l'impegno dell'Ente camerale nell'ambito del progetto di Unioncamere per la **“Certificazione delle competenze PCTO”**, sia in ambito turistico, su impulso di FIPE-Confindustria Genova ed in collaborazione con Re.Na.I.A., la Rete nazionale degli istituti alberghieri, sia negli ambiti moda, mecatronica e delle “Competenze di cittadinanza per la sostenibilità”. Nel corso dell'anno proseguirà il coinvolgimento ai Tavoli e nelle Commissioni provinciali per valutare l'andamento, il monitoraggio e rilasciare le attestazioni relative alle competenze acquisite dagli studenti.

Nel 2024 proseguirà inoltre la collaborazione con il **Tavolo del Lavoro del Comune di Genova** quale strumento di confronto e aggiornamento tra tutti gli attori pubblici e privati della nostra Città per mettere a fattor comune le informazioni possedute e le specifiche competenze tra tutti i soggetti che operano negli ambiti delle politiche attive del lavoro. In tale contesto, la Camera mette a disposizione i dati del sistema Excelsior ai fini della quantificazione e profilazione dei fabbisogni lavorativi delle imprese genovesi.

H. Il nodo del credito

Il Sistema camerale ed associativo, tramite i Comitati di Pilotaggio del PR FESR e PR FSE+, prosegue la collaborazione con la Regione Liguria nell'attuazione dei nuovi Programmi dei Fondi Regionali, tramite il rinnovo delle attività note come “animazione economica”. Particolare attenzione viene prestata ai Fondi PR FESR e PR FSE+ 2021-2027 e alle relative interazioni con le misure del PNRR (come ad esempio l'attività del già richiamato “Programma G.O.L.”). Alla luce della difficile situazione socio-economica che il Paese sta attraversando, sono quindi ipotizzabili diverse attività di **divulgazione dei vari fondi** per le imprese del territorio.

La Camera manterrà inoltre la **collaborazione con Innexa** (ex Consorzio camerale per il credito e la finanza) attraverso attività di sostegno alle imprese nell'accesso al credito di supporto informativo sui temi della gestione del rischio finanziario e organizzativo e di offerta di strumenti digitali per la prevenzione del rischio e la valutazione economica-finanziaria del proprio *business*. Tali attività sono effettuate anche con il supporto dell'ufficio EEN Alps, che fa capo all'Azienda Speciale dell'Ente camerale - WTC Genoa, anche in considerazione del mandato della Commissione europea ai soggetti gestori della rete di incentivare le iniziative volte a rafforzare la capacità delle PMI di accedere al credito nelle sue varie articolazioni.

Proseguiranno anche, con la regia di Unioncamere, le attività del **Comitato per lo sviluppo dell'Imprenditoria Femminile (CIF)**. Com'è noto, obiettivi del Comitato sono la diffusione della cultura imprenditoriale presso le donne e la realizzazione di progettualità e servizi per l'imprenditoria

femminile, promuovendo e sostenendo la nascita e il consolidamento delle imprese femminili. Il PNRR ha destinato 400 milioni di euro a favore dell'occupazione femminile per il periodo 2021-2026, di cui circa la metà dedicati al Fondo Impresa Donna gestito da Invitalia, andato esaurito in pochi giorni dall'apertura dello sportello. Nel corso dell'anno sarà realizzata una serie di azioni di accompagnamento previste dall'Accordo tra Unioncamere e il Dipartimento per le pari Opportunità sulla **certificazione della parità di genere** firmato nel 2022, inerente l'accompagnamento delle imprese alla certificazione, introdotta dalla Legge n. 162/2021, che ha come principale obiettivo quello di incentivare le imprese ad adottare politiche e misure concrete per favorire una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La Camera di Commercio e il Comitato per l'Imprenditoria Femminile, di concerto con le Associazioni datoriali, avranno pertanto un ruolo fondamentale nello svolgere presso il tessuto produttivo locale azioni di formazione, orientamento e accompagnamento così da massimizzare il contributo, quantitativo e qualitativo, delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese.

A conclusione del paragrafo dedicato al credito alle imprese, è doveroso un ragionamento a parte sulle attività legate alla nuova disciplina sulla **composizione negoziata delle crisi d'impresa**, nata con il Decreto-legge 24 agosto 2021 n. 118, che come noto riveste un carattere esclusivamente volontario e stragiudiziale per gli imprenditori commerciali ed agricoli in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, e formalmente avviata il 15/11/2021. Pare opportuno sottolineare come tali attività siano partite sin dal principio con molta lentezza nei diversi aspetti tecnici e gestionali.

Lo stato di attuazione generale della disciplina è adesso abbastanza avanzato, ma non c'è stata corrispondenza in relazione ad un concreto aumento delle istanze di composizione da parte dei soggetti potenzialmente interessati. I numeri in gioco sono quindi ancora esigui, a livello della provincia di Genova nell'ordine di due decine di istanze dal novembre 2021 al momento in cui si scrive.

L'aspettativa per il 2024 è quella di un contenuto incremento dei numeri di istanze presentate, in correlazione all'attivazione dei creditori pubblici. Per supportare gli aspetti di valutazione tecnica, logistici e di segreteria della commissione che ha il compito principale della nomina degli esperti, di cui all' art. 13 comma 6 del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, come modificato dal D. Lgs. 17 giugno 2022, n. 83, si manderà a regime la convenzione firmata nel 2023 tra la Camera di Commercio di Genova e il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova.

I. Il ritorno dell'internazionalizzazione

In materia internazionalizzazione la Camera, come noto, è impegnata sia sul fronte delle attività amministrative che su quello delle iniziative promozionali.

Per l'**attività amministrativa**, il 2023 ha visto l'**avvio della telematizzazione dei Carnet ATA**, che dovrebbe concludersi – compatibilmente all'aggiornamento del programma informatico fornito da Infocamere - entro l'anno. Resta l'impegno, in generale, per assistenza e consulenza specialistica fornita dall'Ente per tutto ciò che riguarda i documenti per l'estero.

Per l'**attività promozionale**, continueranno anche nel 2024 le iniziative formative sui temi legati all'internazionalizzazione, anche in collaborazione con Promos Italia, e gli appuntamenti specialistici dello sportello commercio estero o con esperti per affrontare specifici quesiti o problematiche.

Proseguiranno altresì le attività quale *desk* di prima assistenza per informazioni su Paesi e approfondimenti, nonché la diffusione alle imprese della rassegna stampa su temi del commercio internazionale.

Proseguiranno inoltre le attività organizzative in occasione delle visite ufficiali di rappresentanti diplomatici e delegazioni estere e quelle legate ai progetti per l'internazionalizzazione collegati e finanziati dal **Fondo di Perequazione e dall'aumento del +20% del diritto annuale**, con iniziative operative di promozione e attività in cui coinvolgere le imprese, sia *on line* che in presenza.

Il fronte dei **progetti europei** vede crescere l'impegno della Camera di Commercio su tematiche di diretto interesse per lo sviluppo imprenditoriale e con forte attenzione alle dimensioni *blue* e *green*.

Oltre ai due progetti già menzionati nel paragrafo C, per il 2024 si attende l'esito della valutazione di alcune progettualità a valere sui **Programmi Interreg di livello transfrontaliero e transnazionale**, che riguardano: sviluppo di competenze *green* e digitali di imprese della portualità e della logistica; potenziamento della filiera dell'idrogeno; attivazione di percorsi di accompagnamento alla circolarità.

Per quanto riguarda l'**Istituto di Economia Internazionale** e l'omonima **Rivista**, oltre all'impulso dato dalla nuova direzione scientifica all'analisi di tempi specifici per i quali pubblicare numeri dedicati della rivista (tramite *call for papers*), continuano anche le iniziative convegnistiche.

Come di consueto è previsto, verso fine anno, l'evento dedicato ad un grande tema dell'internazionalizzazione in cui vengono altresì attribuiti i **premi camerali all'imprenditore (Premio Francesco Manzitti) e all'economista (Premio Economia Internazionale)**, che si sono maggiormente distinti nel campo dell'internazionalizzazione, premi che nel 2024 giungeranno alla XV edizione.

J. I prodotti tipici dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale

Per quanto riguarda i prodotti a marchio comunitario, proseguiranno le azioni legate al ruolo camerale di **Organismo di controllo per Focaccia di Recco col formaggio IGP e Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP**.

Parallelamente, è in **continuo potenziamento l'azione di promozione al pubblico e coinvolgimento dei produttori delle filiere dei Marchi Collettivi Geografici (MCG) presenti sul territorio genovese**, con l'obiettivo di incrementare sia il numero dei prodotti che quello dei produttori aderenti ai sistemi di certificazione Genova Gourmet e non solo.

Sarà ulteriormente potenziato, grazie alla collaborazione con il CLP, anche il **piano organico di comunicazione digitale**, che ha visto negli ultimi 2 anni consolidarsi i canali social (Facebook e Instagram) "Liguria Gourmet" come principale punto di riferimento delle Istituzioni e del mondo associativo per la condivisione delle iniziative di valorizzazione della qualità e dell'origine dei prodotti e dei servizi di somministrazione certificati del territorio genovese che fanno capo alla famiglia dei marchi "Genova Liguria Gourmet". Tale consolidamento ha riguardato sia il numero degli operatori coinvolti e delle iniziative mappate, sia la qualità del racconto per immagini (foto di prodotti, storie d'impresa, filmati emozionali, report e condivisioni di iniziative istituzionali e non, campagne sponsorizzate), sia l'*engagement* dei seguaci dei profili e degli operatori che aderiscono al sistema

Proseguirà dunque nel 2024, nell'ottica di ulteriore consolidamento dei canali e di miglioramento

dell'*engagement*, l'attività di divulgazione e comunicazione dei prodotti e dei servizi attinenti ai seguenti marchi:

- **Antichi ortaggi del Tigullio**, marchio di proprietà della Camera per certificare, tramite un sistema di controlli interni all'Ente camerale, undici prodotti orticoli del genovesato sottoposti a controlli annuali realizzati dei tecnici incaricati dal nostro Ente, con l'obiettivo di supportare le imprese agricole nella crescita produttiva delle varietà;
- **Nocciole Misto Chiavari**, di proprietà camerale, in cui sono stati inseriti oltre 40 corilicoltori e oltre 20 trasformatori, attraverso un'azione di incontri mirati sul territorio;
- **I Prodotti Genova Gourmet**, oltre 40 imprese rappresentative di produzioni agroalimentari di nicchia, che investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, sia per innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano e il curry, le bevande utilizzate dai bartender Genova Gourmet;
- **Genova Liguria Gourmet**, cui partecipano oltre 70 ristoratori ormai diventati ambasciatori della buona cucina, della qualità e della sostenibilità dei prodotti certificati del nostro territorio. Il sistema della ristorazione Genova Liguria Gourmet ha visto un notevole incremento nel corso del 2023, con visite d'ingresso per il controllo sul corretto uso dei prodotti a marchio e per valutare la corrispondenza dell'offerta ristorativa ai sensi del regolamento d'uso del marchio.
- **Genova Gourmet Bartender**, dedicato ai barman che utilizzano per i loro cocktail bevande e ingredienti del territorio;
- **Genova Gourmet Banqueting e Catering**, dedicato agli operatori che propongono servizi banqueting con prodotti tipici a marchio, maestri del cerimoniale;

È in via di definizione anche un nuovo marchio collettivo geografico, "**Genova Gourmet Caffetteria**", che amplierà il sistema Genova Gourmet e riconoscerà le caffetterie genovesi che propongono un servizio tipico e di qualità: dall'offerta dei prodotti, per una colazione d'eccellenza, all'uso dei prodotti a marchio del territorio per valorizzare le loro proposte di caffetteria.

Proseguiranno, infine, le attività di valorizzazione e le sinergie fra gli operatori aderenti ai marchi "Genova Liguria Gourmet", "Genova Gourmet bartender" e "Genova Gourmet banqueting-catering" da realizzare in occasione di iniziative istituzionali inserite nel programma annuale del **Tavolo di promozione di Genova e del territorio**, attività che nel corso del 2023, dopo la lunga pausa imposta dalla pandemia, hanno conosciuto un importante incremento sia in termini numerici sia in termini di gradimento da parte delle Istituzioni e affluenza di pubblico.

Passando alla **filiera artigianale**, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale **Artigiani In Liguria**, che comprende 26 settori, dopo l'estensione del 2023 ai nuovi mestieri: fotografia, video operatori e tipografia.

Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono oltre le 1000, di cui oltre 500 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 200 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 103 in provincia di Genova.

Per quasi tutti questi marchi sarà mantenuto il **sistema dell'autocertificazione dei requisiti richiesti** al momento dell'inserimento nel circuito, seguita da controlli a campione secondo un aggiornamento dei 26 piani di controlli a cura del nostro Ente e applicando percentuali di verifica,

concordate nell'ambito dei lavori del Comitato regionale del marchio "Artigiani In Liguria".

K. Per un nuovo turismo sostenibile

Prosegue nel 2023 il secondo triennio del **Progetto Turismo** finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale. Le linee progettuali del progetto puntano a consolidare ed ulteriormente valorizzare l'attrattività dei territori, a supporto delle attività promozionali delle iniziative locali e degli attrattori culturali, a partire quelli che appartengono alla rete Mirabilia, di cui Genova è Camera fondatrice.

In tale ambito sarà mantenuto l'impegno di sistema nel quadro della rete **Mirabilia Network**, che, dopo aver raggiunto l'adesione di ben 21 Camere di Commercio oltre a Unioncamere, concordi sull'obiettivo comune della promozione di un turismo lento e sostenibile nei territori Unesco, ha imboccato nel 2023 la strada della **fusione per incorporazione con ISNART**, società del sistema camerale specializzata in studi e ricerche sul turismo. Nel corso del 2024 sarà meglio definito il nuovo ruolo di ISNART in relazione all'evoluzione del progetto complessivo Mirabilia, ai rapporti con le Camere fondatrici di Mirabilia Network ed alla titolarità delle diverse "macroraree", come quella "Pid/Mirabilia" coordinata dalla Camera di Genova.

Sempre nell'ambito del citato Progetto Turismo, è giunto ormai a conclusione l'impegno triennale a supporto di Ocean Race 2023, ed in particolare delle iniziative promozionali volute dal Comune di Genova in occasione delle varie tappe intorno al mondo e del gran finale svoltosi nel giugno scorso nel *waterfront* genovese. Per il 2024 è prevedibile uno sforzo analogo, sia nel quadro del citato Progetto Turismo sia con risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, per supportare l'appuntamento di **Genova Capitale Europea dello Sport 2024**: l'anno sarà infatti costellato di grandi appuntamenti agonistici e da numerose iniziative per promuovere l'attività sportiva a 360 gradi, in linea col l'idea dello sport come asset strategico per la tutela della salute e la promozione di stili di vita più sani e consapevoli.

Analogamente sarà riservata al tema di **Genova capitale del libro 2023**, il cui programma dispiegherà i propri effetti fino ad aprile 2024. Si tratterà di una serie di iniziative – letture pubbliche, esposizioni, eventi di promozione della lettura, interventi alle biblioteche cittadine, progetti rivolti a scuole e famiglie e tanto altro – che coinvolgeranno il mondo della cultura genovese con prevedibili effetti positivi sul segmento del turismo culturale e del cosiddetto *city break*.

Fra gli eventi consolidati del 2024 si ricordano, a marzo, il **Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio**, che tornerà a Palazzo Ducale, le due edizioni, primaverile e autunnale, dei **Rolli Days**, cui probabilmente si affiancherà una terza edizione invernale, il **Salone nautico internazionale**, che nel 2024 sarà ospitato in un *waterfront* completamente rinnovato, e il **Festival della Scienza**, che vedrà ad inizio dell'anno il rinnovo degli organi ed un prevedibile quanto più volte invocato mutamento della formula organizzativa.

Un nuovo importante appuntamento sarà l'edizione 2024 della **CLIA Cruise Week Europe**, che si svolgerà nel *waterfront* genovese dall'11 al 14 marzo 2024. Organizzata in collaborazione con Regione, Comune, Autorità Portuale e Camera di Commercio, la nuova importante manifestazione comprenderà il CLIA European Summit e la CLIA Innovation Expo, nel corso dei quali compagnie, porti, destinazioni e cantieri navali, fornitori, *stakeholder* e istituzioni discuteranno di innovazione, sostenibilità e coesione delle comunità nella gestione dei flussi crocieristici. Inoltre, ci sarà un padiglione chiamato **"Taste of Cruise"** in cui, oltre a dimostrazioni culinarie che coinvolgeranno le imprese del circuito Liguria Gourmet, per i fornitori di *food and beverage* ci sarà l'occasione di entrare

in contatto con i responsabili delle compagnie in materia di approvvigionamento. Si tratta di un'iniziativa fortemente caldeggiata dalla Camera di Commercio, che si è impegnata a supportare le imprese genovesi e liguri della somministrazione e della produzione alimentare nell'intento di accreditarsi come fornitori dell'industria crocieristica globale.

Allargando l'orizzonte all'intero territorio della Città Metropolitana genovese, proseguirà il lavoro avviato per favorire un turismo, sempre più sostenibile, sicuro e destagionalizzato nell'ambito dei diversi **tavoli cui la Camera partecipa con i Comuni e le Associazioni degli Albergatori** per condividere le linee guida circa l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno. Si ricorda a tale proposito la scadenza, prevista il 31.12.2024, delle convenzioni sottoscritte con i **Comuni di Rapallo e Santa Margherita Ligure**, che, in coincidenza con il rinnovo delle Amministrazioni Comunali, comporterà presumibilmente la discussione e la stesura di nuovi accordi.

Verrà a scadenza il 31.12.2024 anche la Convenzione con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria per le attività dell'**Osservatorio Turistico Regionale**, che nel corso dell'anno proseguiranno come di consueto, con la gestione economica delle risorse in quanto Camera capofila e la redazione mensile di report e comunicati stampa sul movimento turistico in Liguria e nelle quattro province.

Entrerà nella fase operativa il progetto "**Sostegno del turismo**", a valere sul Fondo di Perequazione 2021-2022, che prevede l'implementazione della piattaforma Simoo++ sugli attrattori e le destinazioni turistiche e l'attivazione di tavoli di lavoro e focus group con gli *stakeholder* del territorio.

Infine, con riferimento ai progetti europei è attesa, da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2021-27, la valutazione in ordine alla candidatura della Camera di Genova come partner del **Progetto VIA PATRIMONIA – ACT**, finalizzato alla capitalizzazione dei risultati del Progetto Gritaccess per la costruzione di itinerari turistici sostenibili e accessibili lungo l'arco costiero mediterraneo.

L. Rinnovo del personale

Le azioni strategiche e operative a cui l'Ente intende dare corso nel 2024 continueranno ad avere un carattere di sostanziale continuità rispetto a quanto realizzato negli scorsi esercizi, rispondendo al più ampio obiettivo di rinnovare il contingente di personale adeguandolo dal punto di vista quantitativo alle esigenze rilevate ed espresse nelle più opportune sedi programmatiche.

Al fine di traguardare il pieno soddisfacimento del **fabbisogno quantitativo** di personale, ad oggi solo parzialmente colmato dagli interventi realizzati nei precedenti esercizi dopo anni di blocco del *turn over*, verranno adottate tutte le misure necessarie per avvalersi pienamente delle facoltà assunzionali riconosciute all'Ente dalla normativa vigente.

Occorrerà, peraltro, indirizzare gli interventi in maniera coerente alla consistenza di personale risultante dalla dotazione organica e ai conseguenti limiti di spesa, riservandosi comunque di provvedere alla rivisitazione dell'attuale assetto al fine adeguarne la struttura, per categoria e profilo professionale, anche alla luce del sistema di classificazione introdotto dal CCNL del Comparto Funzioni locali 16.11.2022.

Sulla base delle indicazioni programmatiche che confluiranno nell'apposita sezione del PIAO, verrà quindi pianificata l'adozione degli strumenti più idonei per il soddisfacimento dei fabbisogni di personale quali l'avvio di procedure concorsuali, nel rispetto delle recenti modifiche alla disciplina di

riferimento, e/o l'eventuale scorrimento di graduatorie attive.

Si potrà, inoltre, valutare il ricorso alle procedure di progressione verticale, di cui all'art. 13 del CCNL 16.11.2022, quale misura organizzativa finalizzata a valorizzare la professionalità acquisita dal personale in una prospettiva di potenziamento dell'area funzionariale a disposizione dell'Ente.

Nell'esercizio si darà inoltre attuazione alle previsioni definite nel **contratto decentrato integrativo** da stipularsi entro il finire dell'anno 2023 con riferimento agli aspetti normativi per il triennio 2023-2025.

Sempre nel contesto del processo di valorizzazione del personale, si provvederà a dare attuazione alla procedura prevista per l'attribuzione dei **differenziali stipendiali**, secondo le previsioni di cui al CCNL già citato.

Dal punto di vista organizzativo, inoltre, è prevista la **sistematizzazione del lavoro agile** quale modalità organizzativa adottata dall'Ente con obiettivi e finalità diverse dal contrasto all'emergenza epidemiologica.

M. Cura del patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di proseguire con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari, in parte già avviati negli anni precedenti, nella sede camerale di Via Garibaldi 4, **Palazzo Tobia Pallavicino**, immobile soggetto a vincolo puntuale.

La **Sala A** della sede continua a essere oggetto di alcuni restauri effettuati da soggetti esperti, iscritti nell'elenco tenuto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona.

Si provvederà anche alla **manutenzione conservativa e restauro della facciata principale su Via Garibaldi**, in seguito alla caduta di una piccola porzione.

L'Ente inoltre sta avviando l'iter burocratico necessario per realizzare **quattro posti auto** nei fondi dell'immobile della sede camerale di Via Garibaldi 4.

Infine, sempre in Via Garibaldi, si effettueranno i lavori di **sostituzione di 35 serramenti**, del manto di **copertura del lucernario** e opere di **efficientamento del sistema di illuminazione** del Palazzo Tobia Pallavicino, con il contributo di Unione Europea e Regione Liguria, in seguito alla partecipazione a un bando gestito da FILSE, Bando regionale Azione 2.1.1. finalizzato alla promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche.

Si cercherà infine di individuare la migliore destinazione per l'**immobile di Via San Lorenzo**, in modo da ottenere un proficuo utilizzo.